

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 556 del 28/04/2017

Seduta Num. 16

Questo venerdì 28 **del mese di** aprile
dell' anno 2017 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Caselli Simona	Assessore
4) Costi Palma	Assessore
5) Donini Raffaele	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Petitti Emma	Assessore
8) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2017/630 del 26/04/2017

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DA PARTE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DI UNA PAGINA WEB NELL'APPLICATIVO ALLERTA METEO EMILIA ROMAGNA, DEL DOCUMENTO DI REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI E DELLE RESPONSABILITÀ TRA ARSTEP C E ARPA-SIMC PER L'ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE RELATIVE AL SISTEMA DI ALLERTAMENTO REGIONALE, DELL'ACCORDO TRA ARSTEP C E ARPA-SIMC PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DELLA GESTIONE DELL'APPLICATIVO WEB ALLERTA METEO EMILIA ROMAGNA

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

LA GIUNTA REGIONALE

VISTE:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 *"Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"* e successive modifiche;
- il decreto legislativo 30 marzo 1998, n. 112 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e, in particolare, gli articoli dal 107 al 109 del Capo VIII, Titolo III;
- il decreto-legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 *"Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile"*;
- il Decreto legge 15 maggio 2012, n.59, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n.100 *"Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"*;

VISTE, altresì:

- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 *"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"* e s.m.i.;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2008 *"Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze"*;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 febbraio 2013 *"Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene, nonché modifiche ed integrazioni alla Direttiva del Presidente del Consiglio"*

dei Ministri del 27 febbraio 2004 e successive modificazioni”;

RICHIAMATE:

- la legge regionale 7 febbraio 2005, n.1 *“Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agazia regionale di protezione civile”* e, in particolare, l'art. 1, comma 4, che pone a fondamento della medesima legge, il principio di integrazione dei diversi livelli di governo istituzionale, garantendo ogni opportuna forma di coordinamento con le competenti Autorità statali e con il sistema delle Autonomie locali;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 rubricata *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”*, con la quale, in coerenza con il dettato della Legge 7 aprile 2014, n. 56, è stato riformato il sistema di governo territoriale a cominciare dalla ridefinizione del nuovo ruolo istituzionale della Regione, e quindi anche quello dell'Agazia Regionale di Protezione Civile, ora Agazia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - di seguito ARSTePC - (articolo 19) e dell'Agazia regionale per la prevenzione e l'ambiente ora Agazia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - di seguito ARPAE - (articoli 16 e 17);
- le deliberazioni n. 622 del 28 aprile 2016 e n. 1107 dell'11 luglio 2016 con le quali, nell'ambito della normativa adottata per definire i percorsi di riordino delle funzioni territoriali avviati con la citata L.R. n. 13/2015, la Giunta Regionale ha modificato, a decorrere dalla data dell'1/05/2016 e 1/08/2016, l'assetto organizzativo e funzionale dell'Agazia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile;

DATO ATTO CHE:

- con proprie deliberazioni n. 2515/2001, n. 347/2003, n. 975/2004 e n. 1427/2005, ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004, è stato attribuito al Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPA il ruolo di Centro Funzionale Regionale stabilendone, tra l'altro, l'attivazione a partire dall'1 novembre 2005;

- in particolare, con propria deliberazione n. 1427/2005, è stata garantita attraverso le strutture del Centro Funzionale Regionale di ARPA e dell'Agenzia Regionale di Protezione civile l'emissione autonoma degli avvisi meteo e di criticità ed i conseguenti allertamenti di protezione civile;

RILEVATO che:

- la Regione Emilia-Romagna, in accordo con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile, sulla base dei provvedimenti sopracitati, ha impostato ed affinato un sistema di allertamento basato sulla cooperazione stretta ed integrata tra le strutture tecniche regionali, provinciali e statali;
- il sistema nazionale-regionale di allertamento, stabilito dalla citata Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004, è oggi gestito da un sistema di strutture tecniche centrali e periferiche quali l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, il Servizio Idro-Meteo-Clima di ARPAE (ARPAE-SIMC), il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, l'Agenzia Interregionale del fiume Po (AIPo), a supporto delle azioni di protezione civile degli Uffici Territoriali di Governo e dei Comuni, in accordo con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che la legge 24 febbraio 1992, n.225, così come modificata dalla legge 12 luglio 2012, n.100, prevede:

- all'articolo 3 *"Attività e compiti di protezione civile"* che *"la prevenzione dei diversi tipi di rischio si esplica in attività non strutturali concernenti l'allertamento, la pianificazione dell'emergenza, la formazione, la diffusione della conoscenza della protezione civile nonché l'informazione alla popolazione"*;
- all'articolo 3-bis *"Sistema di allerta nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico"* che *"nell'ambito delle attività di protezione civile, il sistema di allerta statale e regionale è costituito dagli strumenti, dai metodi e dalle modalità stabiliti per sviluppare e per acquisire la conoscenza, le informazioni e le valutazioni, in tempo reale, relative al preannuncio, all'insorgenza e all'evoluzione dei rischi conseguenti"*

agli eventi" di tipo a), b) e c) di cui all'articolo 2) della medesima legge;

CONSIDERATO che le modifiche normative e organizzative sopra riportate hanno imposto un riesame del sistema di allertamento regionale relativamente alle modalità di attivazione, ai supporti tecnologici ed informatici da utilizzare e alle modalità di informazione e di comunicazione;

RILEVATO che:

- per il miglioramento della tecnologia, vista la complessità e l'importanza della materia, si è resa opportuna la predisposizione di una proposta di progetto da parte di ARPAE-SIMC, nel suo ruolo di Centro Funzionale Regionale, con specifico riferimento ai supporti tecnologici ed informatici;
- la proposta di progetto denominata "*Progetto ALLERTE: progettazione, costruzione e condivisione di uno spazio web finalizzato al potenziamento e alla gestione operativa del sistema di allertamento regionale*", acquisita agli atti di ARSTePC con prot. n. PC 6264 del 14/05/2014, si articola in tre anni e in tre Azioni (sviluppate in diversi Work Packages, WPs) più una di coordinamento (Azione 0), come di seguito dettagliate:
 - Azione 1: Potenziamento delle tecnologie di monitoraggio idro-meteo e co-partecipazione con l'Agenzia regionale protezione civile alla revisione delle procedure di allertamento regionali e loro integrazione all'interno dello spazio web;
 - Azione 2: Supporto alla promozione di una "cultura del rischio" attraverso gli strumenti tecnologici realizzati;
 - Azione 3: Costruzione di uno spazio web condiviso a supporto del sistema di allertamento regionale e condivisione dello stesso con le Istituzioni e i cittadini.

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 417 del 5 aprile 2017 è stato approvato il "*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico,*

costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;

EVIDENZIATO, che la suddetta deliberazione stabilisce, in particolare, quanto segue:

- lo spazio web denominato “allertameteo.regione.emilia-romagna” costituisce lo strumento ufficiale a supporto tecnico per l’applicazione delle nuove procedure, un prodotto “su misura” per gli utenti tecnici e gli utilizzatori finali dello stesso, prima di tutto per i Sindaci, ma anche per i cittadini, allo scopo di sfruttare al massimo le nuove tecnologie disponibili per una rapida informazione ed una efficace gestione del rischio meteo idrogeologico e idraulico;
- dal 2 maggio 2017, data di entrata in vigore del documento, è modificata la propria deliberazione n. 1427/2005 per quanto attiene l’emissione degli avvisi meteo e di criticità ed i conseguenti allertamenti di protezione civile, secondo le modalità definite nell’allegato A della medesima deliberazione;
- con successivo provvedimento della Giunta regionale verranno regolamentati i rapporti e le responsabilità tra ARSTePC e ARPAE per l’attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale, nonché le responsabilità delle suddette Agenzie e dei Comuni della regione Emilia-Romagna per la gestione dello spazio web “allertameteo.regione.emilia-romagna.it”;

CONSIDERATO che nel corso degli anni di realizzazione del sistema di allertamento regionale è, altresì, emersa la necessità di sviluppare ulteriormente i rapporti con i Sindaci, in qualità di autorità locali di protezione civile e con i cittadini, per contribuire a una sempre maggiore tutela dell’incolumità della vita e dei beni e rendere il sistema di allertamento più tempestivo, efficiente ed efficace;

RILEVATO che nell’applicazione web Allerta Meteo Emilia-Romagna può essere resa disponibile, su richiesta del Sindaco interessato, una pagina web riservata attraverso cui l’Amministrazione comunale gestisce autonomamente la pubblicazione di propri contenuti;

PRECISATO che la gestione della pagina web comunale non è obbligatoria ed è soggetta alla sottoscrizione di apposita

convenzione con la quale l'Amministrazione comunale aderente, sotto la propria responsabilità:

- si impegna a pubblicare il Piano di Protezione Civile, rendendolo fruibile anche tramite questo canale;
- ha facoltà di pubblicare aggiornamenti attinenti all'allertamento;
- ha facoltà di inviare avvisi e messaggi attinenti all'allertamento, tramite posta elettronica e sms, agli utenti registrati che hanno selezionato il Comune tra i luoghi preferiti;

RILEVATA la necessità di regolamentare i rapporti e le responsabilità tra ARSTePC e ARPAE per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale, nonché le responsabilità delle suddette Agenzie per la gestione dello spazio web "allertameteo.regione.emilia-romagna.it;

RITENUTO pertanto di procedere, come stabilito al punto 10 del deliberato della propria deliberazione n. 417/2017, all'approvazione:

- della Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna;
- del "Documento di regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale";
- dell'"Accordo tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima per la contitolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", e ss.mm.ii.;
- n. 2260 del 28 dicembre 2015, di proroga dell'incarico di Direttore dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza territoriale e la Protezione Civile, conferito con deliberazione n. 1080 del 30 luglio 2012;

DATO ATTO del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alla Sicurezza Territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche ambientali e della montagna;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente richiamate:
 - la Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna;
 - il "Documento di regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale";
 - l'"Accordo tra l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima per la contitolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna";

parti integranti e sostanziali della presente deliberazione, rispettivamente in allegato 1, 2 e 3;

2. di disporre che gli allegati 1, 2 e 3 della presente deliberazione entreranno in vigore il 2 maggio 2017, data di entrata in vigore del *"Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile"* approvato con propria deliberazione n. 417/2017;
3. di pubblicare la presente deliberazione e gli allegati 1, 2 e 3 nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
4. di pubblicare la Convenzione "aperta" per la fruibilità dei dati presenti nell'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna da parte delle Amministrazioni Comunali, sul sito della protezione civile regionale all'indirizzo internet <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>, sezione "Allerte e avvisi di protezione civile".

ALLEGATO 1

Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna

Articolo 1

Ambito di applicazione

La presente convenzione disciplina le modalità attraverso cui l'Agenda regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTePC) e l'Agenda Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima (ARPAE-SIMC) consentono l'accesso all'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna da parte delle Amministrazioni Comunali.

Articolo 2

Applicazione web Allerta meteo Emilia Romagna

L'applicazione web **Allerta Meteo Emilia-Romagna** (denominato in breve Allerta web) è il sistema informatico a supporto dell'attività di allertamento per gli operatori del sistema di protezione civile in merito alla gestione del rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero e del rischio valanghe della Regione Emilia-Romagna. L'applicazione, sviluppato in ambiente Liferay (Liferay Portal Server) è raggiungibile all'URL <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> e può essere utilizzato da qualsiasi dispositivo collegato a internet.

L'Allerta web prevede un'area pubblica che offre un punto di accesso alle principali informazioni sulla pericolosità e rischio meteo-idrogeologico-idraulico e ai documenti di allertamento pubblicati da ARPAE-SIMC e ARSTePC, secondo quanto previsto dalle procedure riportate nella deliberazione di Giunta regionale n. 417/2017, ovvero il Bollettino di Vigilanza/Allerta meteorologica idraulica e i Documenti di monitoraggio ad evento in corso.

Sono inoltre previste aree riservate con ruoli differenziati a seconda del tipo di utilizzo da parte degli utenti.

L'area riservata alle Amministrazioni comunali, il cui accesso è regolato dalla presente convenzione, prevede ruoli dedicati alla gestione dell'apposita pagina web comunale.

La gestione della pagina web comunale non è obbligatoria. Qualora il Comune decida di aderire alla convenzione, potrà gestire autonomamente sotto la propria responsabilità la pubblicazione di propri contenuti nella pagina web comunale.

Articolo 3

Gestione dei dati

Le informazioni presenti sul sistema, accessibili da tutti gli utenti compresi quelli registrati con profilo dedicato alle Amministrazioni Comunali, sono raggruppate nelle seguenti sezioni:

- **Informati e preparati.** La sezione riporta consigli e norme di comportamento per essere preparati nelle possibili situazioni di emergenza;
- **Allerte e bollettini.** La sezione riporta tutti i Bollettini di Vigilanza/Allerta Meteo-Idrologica-Idraulica emessi e pubblicati in ordine cronologico;
- **Monitoraggio eventi.** La sezione è dedicata al monitoraggio degli eventi in corso mediante dati in tempo reale. È previsto un componente cartografico che si attiva a seguito di un'allerta gialla per eventi di criticità idraulica, criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali. Dalla sezione è possibile consultare e scaricare i documenti di Monitoraggio emessi in corso di evento;
- **Previsioni e dati.** La sezione raggruppa le informazioni sulle previsioni meteo, i dati osservati provenienti dalle reti di monitoraggio (precipitazioni, livelli idrometrici, temperature, vento, umidità relativa, pressione, pioggia cumulata 6h, pioggia cumulata 48h) e i dati radar;
- **Strumenti operativi.** La sezione riporta le informazioni sulla pericolosità, costituite dalle mappe del dissesto-inventario delle frane, dalle mappe della pericolosità alluvioni e dalle mappe di rischio di alluvioni. L'utente può scaricare i documenti selezionando il Comune di interesse con la funzione di ricerca. Nella stessa sezione è possibile scaricare sia il piano di protezione civile di un Comune, selezionabile tramite il comando di ricerca, sia i report post evento pubblicati a seguito di ogni evento meteorologico rilevante per i suoi effetti;
- **Social allerta.** La sezione pubblica i post di twitter con hastag allertameteorer.

Le Agenzie di cui all'articolo 1 conservano la piena ed esclusiva responsabilità nella gestione dei dati, nonché la possibilità di modificare la struttura dei contenuti, compresi i sistemi di rappresentazione grafica e cartografica e di inserire nuovi contenuti.

Articolo 4

Disciplina per l'accesso da parte delle Amministrazioni Comunali

L'Amministrazione comunale può consultare tutte le sezioni informative descritte all'Articolo 3.

Aderendo alla presente convenzione dispone di un'area riservata nella quale:

- si impegna a pubblicare il piano di protezione civile comunale;

- ha facoltà di pubblicare, sotto la propria responsabilità, aggiornamenti attinenti all'allertamento nell'area "*breaking news*";
- ha facoltà di inviare tramite posta elettronica avvisi o messaggi attinenti all'allertamento ai recapiti degli utenti registrati che hanno selezionato il Comune tra i *luoghi preferiti*. È inoltre possibile l'invio di comunicazioni tramite SMS secondo modalità da definirsi.

L'accesso all'area riservata da parte dell'Amministrazione Comunale aderente può avvenire con tre ruoli: **Sindaco**, **Delegato con poteri totali**, **Delegato con poteri parziali**.

Il **ruolo Sindaco** ha tutte le abilitazioni necessarie per il caricamento del piano di protezione civile comunale, la pubblicazione degli aggiornamenti attinenti all'allertamento e l'invio di avvisi o messaggi attinenti all'allertamento. Al ruolo Sindaco compete, altresì, l'approvazione degli aggiornamenti e del caricamento del Piano effettuati dal **Delegato con poteri parziali**.

L'amministrazione può nominare, su indicazione del Sindaco, uno o più utenti con il ruolo di **Delegato con poteri totali**. Tale ruolo prevede le stesse prerogative del ruolo Sindaco.

L'amministrazione comunale può nominare, su indicazione del Sindaco, uno o più utenti con il ruolo di **Delegato con poteri parziali**. Tale ruolo può effettuare il caricamento del piano di protezione civile e la compilazione degli aggiornamenti, che saranno pubblicati sulla pagina comunale previa approvazione da parte del Sindaco o Delegato con poteri totali.

Articolo 5

Modalità di adesione

L'Amministrazione Comunale aderisce alla presente Convenzione, trasmettendo l'Istanza di adesione in allegato 1A, debitamente compilata e firmata digitalmente, per posta elettronica certificata all'indirizzo procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Una volta acquisita l'istanza, l'ARSTePC procede alla trasmissione delle credenziali di autenticazione per posta elettronica ai recapiti degli utenti indicati nell'istanza di adesione in allegato 1A.

L'adesione alla presente convenzione non prevede oneri economici. Soltanto l'invio di comunicazioni tramite SMS, che avverrà secondo modalità da definirsi, prevede un onere per l'Amministrazione comunale commisurato al numero di messaggi inviati.

L'ARSTePC pubblica la presente Convenzione sul proprio sito istituzionale all'indirizzo internet <http://protezionecivile.regione.emilia-romagna.it>, sezione "Allerte e avvisi di protezione civile".

Articolo 6

Durata della Convenzione

Per l'Amministrazione Comunale la presente Convenzione si ritiene valida ed efficace dal momento della ricezione da parte di ARSTePC dell'istanza di adesione inviata per mezzo di posta elettronica certificata.

L'Amministrazione Comunale potrà in ogni momento recedere dalla presente Convenzione mediante apposita comunicazione inviata via posta elettronica certificata all'indirizzo procivsegr@postacert.regione.emilia-romagna.it.

Articolo 7

Allegati

Fanno parte integrante della presente Convenzione:

Allegato 1A - Istanza di adesione alla Convenzione

Allegato 1B - Informativa per il trattamento dei dati personali

Istanza di adesione alla convenzione

Dati dell'Amministrazione Comunale	
Denominazione	
Sede Legale	
Indirizzo PEC istituzionale	
Telefono	

Rappresentante legale	
Cognome	
Nome	
Indirizzo email	
Indirizzo PEC*	
Telefono	

*Qualora non si sia in possesso di un indirizzo PEC nominativo, indicare l'indirizzo PEC istituzionale

Soggetto incaricato all'accesso*	
Cognome	
Nome	
Ruolo (indicare se Delegato con poteri totali o Delegato con poteri parziali)	
Indirizzo email	
Telefono	

* Per ogni operatore per il quale si richiede l'accesso deve essere completata tale tabella.

Soggetto incaricato all'accesso*	
Cognome	
Nome	
Ruolo (indicare se Delegato con poteri totali o Delegato con poteri parziali)	
Indirizzo email	
Telefono	

* Per ogni operatore per il quale si richiede l'accesso deve essere completata tale tabella.

Il sottoscritto _____, in qualità di legale rappresentante del Comune di _____,

DICHIARA di aver preso visione della Convenzione

SI IMPEGNA a pubblicare il piano di protezione civile comunale nella pagina web comunale;

- ha interesse a utilizzare la pagina web comunale per pubblicare, sotto la propria responsabilità, aggiornamenti attinenti all'allertamento nell'area "breaking news";
- ha interesse a utilizzare la pagina web comunale per inviare avvisi o messaggi attinenti all'allertamento tramite posta elettronica ai recapiti degli utenti registrati che hanno selezionato il Comune tra i luoghi preferiti;
- ha interesse a utilizzare la pagina web comunale per inviare avvisi o messaggi attinenti all'allertamento, una volta attivato il servizio, tramite SMS ai recapiti degli utenti registrati che hanno selezionato il Comune tra i luoghi preferiti

E RICHIEDE

l'accesso ad una pagina web dedicata alla propria Amministrazione Comunale.

Luogo, data

Il legale rappresentante¹

¹ Questo documento deve essere firmato digitalmente e inviato per mezzo di posta elettronica certificata

**Informativa per il trattamento dei dati personali ex art. 13 del
D. Lgs. N. 196/2003**

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile in qualità di Contitolare del trattamento con l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima, è tenuta, in base a quanto concordato tra i due Contitolari, a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali raccolti in esecuzione della "Convenzione per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna" (di seguito anche "Convenzione"), di cui la presente informativa è da intendersi parte integrante.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei dati personali viene effettuata per mezzo dell'Istanza di adesione (Allegato 1A della Convenzione), trasmessa dall'Amministrazione Comunale all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la finalità di dare esecuzione alla "Convenzione per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna".

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Adempiuta la finalità prefissata, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento") e, quindi, dare esecuzione alla Convenzione.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima, individuati quali Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al punto 3 ("Finalità del trattamento"), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi, previa designazione delle stesse quali Responsabili esterni del trattamento.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare

specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

"1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;*
- b) delle finalità e modalità del trattamento;*
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;*
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;*
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.*

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;*
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;*
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.*

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;*
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale."*

8. Titolari e Responsabili del trattamento

I Titolari del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa sono l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Emilia-Romagna con sedi in Bologna, Viale Silvani 6, CAP 40122.

Il Responsabile del trattamento è il Responsabile del Servizio Prevenzione e Gestione Emergenze dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, con il compito di dare riscontro in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Le richieste di cui all'art. 7 del Codice vanno rivolte all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile - Servizio Prevenzione e Gestione Emergenze, per iscritto o recandosi direttamente presso gli uffici della medesima segreteria in Viale Silvani, n. 6 - 40122 Bologna (Italia); Tel. 051/5274765, 051/5274765; Email STPC.PrevenzioneEmergenze@Regione.Emilia-Romagna.it .

Le richieste di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del Codice possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO 2

Documento di regolamentazione dei rapporti e delle responsabilità tra l'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agencia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima per l'attuazione delle procedure relative al sistema di allertamento regionale.

La Regione Emilia-Romagna garantisce l'attuazione del sistema di allertamento secondo quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 417/2017 e ai sensi della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 "*Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile*" e s.m.i. e delle Indicazioni operative del Dipartimento di Protezione Civile Nazionale del 10 febbraio 2016 recanti "*Metodi e criteri per l'omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile*".

Il sistema di allertamento per il rischio meteo, idrogeologico e idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile, è costituito da soggetti, strumenti, procedure definite e condivise, finalizzati alle attività di previsione del rischio, di allertamento e di attivazione delle strutture facenti parte del sistema regionale di protezione civile.

Il sistema di allertamento si compone di tre funzioni essenziali concatenate tra loro:

- la previsione della situazione meteorologica, idrogeologica e idraulica attesa e la valutazione della criticità sul territorio connessa ai fenomeni meteorologici previsti;
- l'attivazione di fasi operative di protezione civile di preparazione allo scenario di evento previsto e di gestione dell'emergenza ad evento in atto;

- la comunicazione tra i soggetti istituzionali, non istituzionali e i cittadini, al fine di mettere in atto le azioni previste nei piani di emergenza di protezione civile e le corrette norme comportamentali finalizzate all'autoprotezione.

L'insieme di queste tre funzioni si estrinseca in due fasi temporali distinte e successive:

- fase previsionale: prima che l'evento si verifichi, a cui corrisponde l'attivazione di azioni di prevenzione volte alla riduzione/mitigazione del possibile danno sul territorio ed alla preparazione alla gestione di eventuali situazioni di emergenza, in riferimento alla pianificazione di protezione civile;
- fase di evento: al manifestarsi dell'evento, a cui corrisponde l'attivazione di azioni di monitoraggio, di contrasto e di gestione dell'emergenza in atto.

FASE PREVISIONALE

La previsione della situazione meteorologica, idrogeologica e idraulica attesa, formulata con il supporto di modellistica fisico-matematica, fornisce gli elementi qualitativi e quantitativi per la valutazione della criticità sul territorio connessa ai fenomeni meteorologici previsti.

La criticità è classificata in 4 livelli crescenti con un codice colore verde, giallo, arancione e rosso: a ciascun codice colore, per le diverse tipologie di fenomeni oggetto della valutazione, sono associati diversi scenari di evento e potenziali effetti e danni sul territorio come definiti nell'allegato 3 del "*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ai fini di protezione civile*" approvato con DGR n. 417/2017.

I fenomeni meteorologici considerati ai fini dell'allertamento sono: vento, stato del mare al largo, neve, ghiaccio e/o pioggia che gela, temperature estreme per i possibili effetti e danni diretti sul territorio. Vengono inoltre valutate le possibili situazioni di criticità idraulica, criticità idrogeologica, criticità idrogeologica per temporali e criticità costiera.

La previsione dei fenomeni e la valutazione delle criticità vengono condotte quotidianamente, di norma per le 24-36 ore successive, alla scala spaziale delle zone o sottozone di allerta.

La valutazione del codice colore per le tipologie di eventi oggetto del sistema di allertamento per ciascuna zona o sottozona di allertamento è di competenza dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima Centro Funzionale (ARPAE-SIMC-CF) e dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTePC), nel rispetto delle direttive nazionali e degli indirizzi regionali e tenendo conto del necessario coordinamento con le attività complessivamente svolte dalla rete nazionale dei centri funzionali.

In particolare:

- ARPAE-SIMC-CF effettua la previsione della situazione meteorologica e la valutazione dell'intensità degli eventi attesi (pericolosità o scenario di evento) attribuendo un codice colore ai fenomeni meteorologici vento, temperature estreme, neve, ghiaccio/pioggia che gela, stato del mare;
- ARPAE-SIMC-CF effettua inoltre la valutazione preliminare della criticità idrogeologica per temporali, criticità idrogeologica, criticità idraulica e criticità costiera connesse ai fenomeni meteorologici previsti;
- ARPAE-SIMC-CF e ARSTePC, con il concorso del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, effettuano la valutazione congiunta dei possibili scenari di evento sul territorio e dei potenziali rischi connessi agli eventi meteorologici previsti sulle zone/sottozone di allerta attribuendo un codice colore per la criticità idraulica, criticità idrogeologica, criticità idrogeologica per temporali e criticità costiera.

I risultati della previsione meteorologica e della valutazione delle criticità sul territorio vengono riportati in un documento unico a firma del dirigente referente di ARPAE-SIMC-CF e del Direttore, o suo delegato, di ARSTePC.

Il documento unico è quindi il risultato di una concertazione e di una condivisione di analisi di rischio tra ARPAE-SIMC-CF e ARSTePC (con il concorso del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli); in caso di un disaccordo tra i due dirigenti firmatari,

la decisione finale spetta al Direttore, o suo delegato, dell'ARSTePC.

Il documento unico è denominato:

- Allerta meteo idrogeologica idraulica nel caso sia previsto codice giallo su almeno una zona/sottozona di allerta;
- Bollettino di vigilanza meteo idrogeologica idraulica nel caso sia previsto codice verde su tutte le zone/sottozone di allerta.

Il documento è pubblicato sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>.

Nel caso di emissione di un'Allerta meteo idrogeologica idraulica, la pubblicazione sul sito è accompagnata da una notifica del documento, tramite sms ed email, a Prefetture-Uffici Territoriali di Governo, Province, Comuni e alle altre componenti e strutture operative del sistema regionale di protezione civile, come dettagliato nell'allegato 4 del citato *"Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ai fini di protezione civile"*.

ARSTePC presidia il corretto flusso dei passaggi di approvazione dell'Allerta/Bollettino di vigilanza meteo idrogeologica idraulica da parte dei dirigenti responsabili di ARPAE-SIMC-CF e di ARSTePC, della pubblicazione e dell'invio delle relative notifiche, attraverso l'applicazione web Allerta Meteo Emilia-Romagna.

FASE DI EVENTO

Al verificarsi di eventi di pioggia potenzialmente pericolosi, vengono notificati tramite sms ed email i superamenti delle soglie pluvio-idrometriche, identificate come indicatori di evento in atto, ai Comuni, agli enti e alle strutture operative territorialmente interessate come indicato in dettaglio nel citato Allegato 4. Non è previsto l'invio di notifiche quando si ha il rientro al di sotto delle soglie segnalate

ARPAE-SIMC-CF presidia il corretto funzionamento del sistema di invio delle notifiche di superamento delle soglie pluvio-idrometriche.

Nel caso in cui sia stata emessa un'allerta almeno arancione per criticità idraulica, o comunque al verificarsi di eventi di piena di codice colore arancione o superiore, ARPAE-SIMC-CF effettua il monitoraggio delle precipitazioni e delle piene in atto che interessano i corsi d'acqua maggiori. Tali informazioni vengono sintetizzate in un Documento di monitoraggio meteo idrologico e idraulico di cui ARPAE-SIMC-CF si assume la responsabilità sia dei contenuti che dell'emissione, prevista con cadenza appropriata all'effettiva evoluzione dell'evento, indicata dalla data e ora di fine validità.

ARPAE-SIMC-CF presidia la pubblicazione del Documento di monitoraggio sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> e la relativa notifica agli enti e alle strutture operative territorialmente interessate come indicato in dettaglio nel citato Allegato 4.

ARPAE-SIMC-CF garantisce il presidio in modalità H24 anche nei casi in cui sia stata emessa un'allerta almeno arancione per i fenomeni di criticità idrogeologica per temporali o di neve, al fine di fornire in tempo reale le informazioni disponibili sull'evoluzione degli eventi.

In linea generale:

- ARPAE-SIMC-CF e ARSTePC assicurano fra di loro una continua integrazione e condivisione dei dati e delle informazioni utili alla valutazione dei fenomeni, alla formulazione delle Allerte ed in generale al miglioramento della sicurezza territoriale.
- ARPAE-SIMC-CF effettua la previsione e monitoraggio dei fenomeni meteo, idrogeologici, idraulici e costieri secondo quanto previsto dalle proprie procedure organizzative e garantisce la funzionalità della rete di monitoraggio idro-pluviometrica e radar in relazione alle proprie competenze.
- ARSTePC, anche per il tramite delle proprie sedi territoriali, mantiene i contatti con le componenti istituzionali e le strutture operative del sistema regionale di protezione civile, in particolare con le amministrazioni comunali, secondo le proprie procedure organizzative.

APPLICAZIONE WEB [HTTPS://ALLERTAMETEO.REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT](https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it)

L'applicazione web <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it> rappresenta la fonte di comunicazione ufficiale per il sistema di allertamento della regione Emilia-Romagna. Tutte le informazioni fornite da altri canali che si discostano o interpretano i dati e i documenti presenti sul suddetto sito, non possono essere considerate istituzionali e ufficiali.

Il sito prevede la condivisione, pubblicazione e aggiornamento di informazioni sia di livello regionale che di livello locale (con focus sul Comune) e pertanto una distinta responsabilità distribuita in base alle rispettive competenze di ARPAE-SIMC-CF e ARSTePC nell'ambito dell'allertamento con particolare riferimento a quanto previsto dal presente documento, e delle Amministrazioni comunali come indicato nella "Convenzione "aperta" per la gestione da parte delle Amministrazioni Comunali di una pagina web nell'applicazione Allerta Meteo Emilia Romagna".

Le informazioni presenti sul sistema, accessibili da tutti gli utenti, sono raggruppate nelle seguenti sezioni:

- Informati e preparati. La sezione riporta consigli e norme di comportamento per essere preparati nelle possibili situazioni di emergenza;
- Allerte e bollettini. La sezione riporta tutti i Bollettini di Vigilanza/Allerta Meteo-Idrologica-Idraulica emessi e pubblicati in ordine cronologico;
- Monitoraggio eventi. La sezione è dedicata al monitoraggio degli eventi in corso mediante dati in tempo reale. È previsto un componente cartografico che si attiva a seguito di un'allerta gialla per eventi di criticità idraulica, criticità idrogeologica e criticità idrogeologica per temporali. Dalla sezione è possibile consultare e scaricare i documenti di Monitoraggio emessi in corso di evento;
- Previsioni e dati. La sezione raggruppa le informazioni sulle previsioni meteo, i dati osservati provenienti dalle reti di monitoraggio (precipitazioni, livelli idrometrici, temperature, vento, umidità relativa, pressione, pioggia cumulata 6h, pioggia cumulata 48h) e i dati radar;
- Strumenti operativi. La sezione riporta le informazioni sulla pericolosità, costituite dalle mappe del dissesto-inventario

delle frane, dalle mappe della pericolosità alluvioni e dalle mappe di rischio di alluvioni. L'utente può scaricare i documenti selezionando il Comune di interesse con la funzione di ricerca. Nella stessa sezione è possibile scaricare sia il piano di protezione civile di un Comune, selezionabile tramite il comando di ricerca, sia i report post evento pubblicati a seguito di ogni evento meteorologico rilevante per i suoi effetti;

- Social allerta. La sezione pubblica i post di twitter con hastag allertameteorer.

Nello specifico la gestione dei dati e delle informazioni presenti sul sistema e il loro aggiornamento è in capo ad ARPAE-SIMC-CF e ad ARSTePC in funzione delle rispettive competenze e come di seguito specificato:

- ARSTePC: sezioni "Informati e preparati", "Allerte e Bollettini", "Strumenti operativi"; inoltre è referente per i contenuti della sezione "Link utili";
- ARPAE-SIMC-CF: sezioni "Monitoraggio eventi", "Previsioni e dati", "Social allerta".

ARPAE-SIMC-CF è altresì referente, con modalità organizzative concordate con ARSTePC:

- per la gestione dell'applicazione web, con particolare riferimento alla fornitura di un Help Desk del Service Gestione operativa, mediante attività di assistenza e gestione sull'applicazione con reperibilità telefonica e via email H24 e D365;
- per il coordinamento delle attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva in merito all'applicativo web;
- per le comunicazioni pubblicate in tutte le sezioni dell'applicazione web, ad esclusione di quanto pubblicato nelle pagine web delle Amministrazioni comunali per le quali esse stesse sono responsabili, conseguenti all'emissione di allerte meteo idrogeologiche idrauliche o di aggiornamento ad evento in corso, nonché per la gestione dei Social Media, con garanzia di copertura del servizio H24 e D365.

Ogni relazione con l'Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta regionale è comunque di competenza di ARSTePC.

ALLEGATO 3

Accordo tra l'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e l'Agencia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima per la contitolarità del trattamento dei dati personali nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna

Articolo 1

Ambito di applicazione

Il presente documento disciplina il trattamento dei dati personali da parte dell'Agencia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile (ARSTePC) e l'Agencia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna - Servizio Idro-Meteo-Clima (ARPA-SIMC) nell'ambito della gestione dell'applicazione web Allerta Meteo Emilia Romagna.

Articolo 2

Finalità del trattamento

Le Agenzie di cui all'articolo 1 provvedono al trattamento dei dati personali nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, e precisamente dando congiuntamente attuazione alle procedure del sistema di allertamento che prevedono l'invio di notifiche, tramite sms ed email, sia in fase previsionale sia in corso di evento, alle diverse tipologie di destinatari secondo le modalità stabilite dal "*Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile* " approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 417/2017.

Articolo 3

Modalità di trattamento dei dati

In relazione alla finalità descritta, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti informatici e telematici con logiche strettamente correlate alla finalità sopra evidenziata e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Articolo 4

Contitolari del trattamento dei dati personali

Ai fini dell'applicazione della normativa sulla protezione dei dati personali, ARSTePC e ARPA-SIMC sono Contitolari del trattamento dei

dati personali effettuato nell'ambito delle proprie attività istituzionali.

Articolo 5

Funzioni di ciascun Contitolare

A ARSTePC compete fornire all'interessato l'informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

A ARPA-SIMC compete la designazione a Responsabile esterno del trattamento dei dati personali della società fornitrice del servizio informatico.

Articolo 6

Incaricati del trattamento dei dati personali

I dati personali possono essere conosciuti esclusivamente dagli operatori di ARSTePC e ARPA-SIMC individuati quali Incaricati del trattamento dei dati personali.

L'individuazione scritta deve essere aggiornata almeno annualmente e contenere le istruzioni impartite agli Incaricati per il corretto trattamento dei dati stessi.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile

Il Direttore dell'Agenzia _____

Per l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia - Servizio Idro-Meteo-Clima dell'Emilia-Romagna

Il Responsabile di Servizio _____

Bologna, _____

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Maurizio Mainetti, Direttore AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2017/630

IN FEDE

Maurizio Mainetti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 556 del 28/04/2017

Seduta Num. 16

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi